



## LE BUGIE DEL “PREDICATORE”

Anche in un giorno che doveva essere salutato **con pacata soddisfazione da tutti**, non è mancata **una squallida polemica da parte del “servitore” della Banca**, che continua a nascondersi dietro l’appropriazione indebita del titolo di sindacalista.

E la falsità è l’unica dote in possesso di colui che afferma: **“le richieste di telelavoro dei colleghi saranno solo 25”**.

Non possiamo immaginare che costui non sappia che la Banca ha fatto l’indagine **esclusivamente su alcune tipologie di causale**, e ciò, ovviamente, ha dato **un risultato parziale**.

E la puerile polemica **sul 3 novembre**? Ma il “servitore” non ha sempre affermato che non vi era stato alcun risultato dell’incontro del 3 novembre? E che se ci fosse stato **la Banca non avrebbe mai accettato di riconoscerlo**?

La soddisfazione dei Sindacati che hanno firmato l’accordo **“uguale”**, e non **“simile”**, nasce dalla considerazione, purtroppo estranea alla cultura e alle abitudini del SIBC, di aver rispettato i risultati del referendum.

Le uniche consultazioni quel sindacato le fa **“in casa”** e sforna dati **da nessuno verificabili!!!**

Ma il “servitore” non aveva scritto che a quel referendum **era stato sottoposto un documento falso**?

Siamo, purtroppo, costernati nel dover deludere il SIBC che, in omaggio alla cronica dipendenza dalla Banca, sprizza soddisfazione quando afferma che **“con questo tavolo di maggioranza non ci sono le condizioni per la riforma delle carriere”**.

Tanta masochista gioia non ha ragione di esistere perché **la Banca non ha rigettato la nostra richiesta di proseguire gli incontri**.

Affermare, poi che la Banca avrebbe dichiarato la possibilità di offrire unilateralmente ai colleghi taluni interventi è **una palla colossale**, conseguenza dell’aggravarsi di una irreversibile malattia: **<<protagonismo>>**.

**Ma la fotocopia di un vero sindacalista** pur di rincorrere **un ignobile proselitismo**, sarebbe disposto ad affermare che **“guardando il cielo ha visto i marziani”**.

In una giornata che ha consentito di conseguire un risultato utile a tutto il movimento sindacale e, soprattutto, a tutti i lavoratori, **AVREBBE FATTO MEGLIO A TACERE**.

Roma, 3 dicembre 2015

FALBI

LE SEGRETERIE NAZIONALI  
FISAC CGIL

UILCA